



**Comune di Serravalle Scrivia**  
Provincia di Alessandria

**ORIGINALE**  
**Deliberazione n.19**  
**del 24.02.2011 ore 16.30**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** “Approvazione Piano Finanziario e tariffe Igiene Ambientale - Anno 2011”

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.  
Fatto l'appello risultano:

Molinari Antonio	P
Carbone Alberto	P
Almagioni Roberto	P
Barbieri Claudio	P
Denegri Mauro	P
Lera Riccardo	A
Parodi Emanuele	P

Totale presenti **6**

Totale assenti **1**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# *Comune di Serravalle Scrivia*

*Provincia di Alessandria*

*Via Berthoud 49 - p.iva 00211750062 - tel. 0143/609411 - fax 61522 - cap. 15069  
e-mail: [segreteria@comune.serravalle-scrivia.al.it](mailto:segreteria@comune.serravalle-scrivia.al.it) - sito web: [www.comune.serravalle-scrivia.al.it](http://www.comune.serravalle-scrivia.al.it)*

---

## **SERVIZI TECNICI-URBANISTICI**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

Proposta del 24.02.2011

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e tariffe Igiene Ambientale – Anno 2011

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA : FAVOREVOLE

F.to CAMERA LUCIANO

---

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
FAVOREVOLE

Lì 24.02.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
F.to Focante Anna Maria

**Deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 24.02.2011:** “Approvazione Piano Finanziario e tariffe Igiene Ambientale - Anno 2011”

PROPOSTA dell'ASSESSORE all'AMBIENTE

Visto il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e successive modificazioni, nonché il DPR 27 aprile 1999 n.158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “ e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 29 Gennaio 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 238, comma 11, che recita “Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti.”;

Richiamata :

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 31.3.2006 con la quale si istituiva la tariffa dei rifiuti in sostituzione del sistema impositivo di cui al D.Lgs.507/93 a far data dal 1° gennaio 2006 e la deliberazione n.10 assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/3/2006 con la quale si approvava il Regolamento per l'applicazione della tariffa;
- in particolare l'art.8 del Regolamento in merito alla determinazione della tariffa (adeguamento agli obiettivi di miglioramento della produttività , della qualità del servizio fornito, del tasso di inflazione programmato) e alla necessità di tendere gradualmente alla normalizzazione della stessa;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 con la quale è stata sancita la natura tributaria della Tariffa di Igiene Urbana (TIA);

Considerato che:

- il regime Tarsu/Tia è stato ulteriormente prorogato con il rinvio al 30 giugno del termine per l'emanazione delle norme attuative del codice dell'ambiente (Dlgs 152/2006);
- la soppressione della Tarsu era stata disposta espressamente dall'art.49 comma 1 del decreto Ronchi (Dlgs 22/1977) che aveva previsto un regime transitorio disciplinato dal regolamento attuativo;
- il DPR 158/1999 ha introdotto una finestra di otto anni, termine entro il quale i comuni avrebbero dovuto raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- questo Comune è in regime di TIA a partire dal 2007 e che tutt'ora determina ed applica una tariffa “transitoria” con una impostazione tendenziale di riequilibrio e copertura non ancora completamente attuato;

Dato atto:

- dell'avvenuta predisposizione del quadro economico per l'applicazione della tariffa di cui all'art.49 del D.Lgs. N.22/1997 per l'anno 2011;
- che le morosità riferite al mancato spontaneo pagamento per gli anni 2007-2008-2009 non sono ancora state definitivamente accertate da parte del gestore di tali annualità ACOS AMBIENTE s.r.l. per cui non costituiscono al momento passività;
- che parimenti le morosità riferite al mancato spontaneo pagamento per il 2010, annualità gestita direttamente dal Comune, non sono ancora state definitivamente accertate in attesa del completamento delle operazioni di recupero coattivo per cui non costituiscono al momento passività;
- che sono stati acquisiti dal sw gestionale dei tributi gli elenchi delle utenze domestiche e non domestiche al 31.12.2010 sulla base dei quali si è provveduto al calcolo delle tariffe per l'anno 2011; che sulla base del quadro economico per l'anno 2011 la ripartizione dei costi è pari al 26,28% per la parte fissa della tariffa (TF) e 73,72% della parte variabile (TV);
- che si è ritenuto, in ottemperanza all'articolo 4, comma 2, del citato DPR 158/99 (“l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lgs 22/97, di attribuire alle utenze domestiche un peso contributivo pari al 27,31% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 72,69%;
- che sono stati presi a riferimento i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd previsti nelle tabelle del regolamento agli articoli 10 comma 6 per le utenze domestiche e articolo 11 commi 1 e 2 per le utenze non domestiche;

Visto il prospetto delle tariffe elaborato dagli uffici comunali sulla scorta del piano finanziario, della relazione e delle scelte agevolative sopra esposte, dando atto che viene raggiunta la copertura del 100% del servizio come disposto dalla normativa;

## PROPONE

l'approvazione del Piano Finanziario, così come modificato per l'esercizio 2011, e delle tariffe TIA per l'esercizio 2011.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale adottato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, con deliberazione C.C. n. 10 in data 31.03.2006;

Richiamati in particolare gli artt. 8 e 9 del citato Regolamento TIA recitano:

#### **Articolo 8 – Determinazione della Tariffa**

1. La Tariffa è determinata per anno solare dal Comune sulla base dei costi indicati nel Piano Finanziario redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 - tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmata - ed è applicata e riscossa dal Comune ovvero dal Gestore, scelto con le modalità previste per l'affidamento dei servizi pubblici degli enti locali.
2. La Tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.
3. Il Comune, sulla scorta delle indicazioni fornite nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, elabora il metodo per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani. La Tariffa di riferimento costituisce la base per la determinazione della Tariffa nonché per graduare nel tempo gli adeguamenti tariffari derivanti dall'applicazione del presente Regolamento.
4. La Tariffa è articolata in base alle diverse fasce di utenza, domestica e non domestica, presenti nel territorio comunale, caratterizzate da una omogenea produzione quali-quantitativa dei rifiuti urbani e da una diversa collocazione territoriale.
5. Il Comune ripartisce, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la Tariffa, secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'articolo 49, comma 10, del D.Lgs. 22/1997;
6. La Tariffa può essere articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale e, in particolare, alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo le modalità stabilite dal Comune nel proprio Regolamento sul Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come previsto dall'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 22/1997.
7. La misura tariffaria viene deliberata annualmente entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario. In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, si intende prorogata la Tariffa vigente.
8. Qualora, alla presentazione del consuntivo annuale dei costi del servizio erogato dal Gestore, si accerti la mancata piena copertura dei costi medesimi, il recupero della differenza può avvenire, mediante idoneo adeguamento tariffario, a decorrere dagli esercizi successivi.
9. In presenza di rilevanti incrementi dei costi dei servizi erogati dal Gestore, le tariffe possono essere modificate nel corso dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'articolo 54 comma 1 bis del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997; l'incremento della Tariffa non ha comunque effetto retroattivo.
10. Qualora, a consuntivo dell'esercizio, il gettito della Tariffa fosse superiore ai costi effettivi del servizio di gestione dei rifiuti, la parte eccedente sarà accreditata al successivo esercizio.

#### **Articolo 9 – Piano Finanziario**

1. Ai fini della determinazione della Tariffa, il Comune, ovvero il Gestore, approva annualmente il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Qualora approvato dal Gestore, sarà cura di questi trasmetterlo tempestivamente al Comune per la determinazione della Tariffa, nel rispetto dei criteri di cui al D.P.R. 158/1999.

2. Il Piano finanziario è corredato da una relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali debba commisurarsi la Tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti che si siano verificati con riferimento al piano dell'anno precedente e le relative motivazioni od osservazioni.

Considerato che è necessario mettere a disposizione degli uffici gli elementi sulla base dei quali emettere il Ruolo TIA 2011;

Acquisiti e visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dai Responsabili dei Servizi Interessati;

Visti in particolare gli artt. 48, 107 – comma 1 – e 109 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

#### D E L I B E R A

- 1) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), da proporre al Consiglio dell'Ente dando atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;
- 2) Di approvare le tabelle contenenti il modello tariffario per le utenze domestiche e non domestiche ed i valori tariffari unitari, parte fissa e parte variabile da applicare alle singole utenze a partire dal 1° gennaio 2011, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera B), da proporre al Consiglio dell'Ente;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, mediante separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il verbale in **originale** viene come di seguito sottoscritto:

L'Assessore Carbone Alberto	Il Presidente Molinari Antonio	Il Segretario Comunale Clotilde De Rege
--------------------------------	-----------------------------------	--



**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Su conformazione della deliberazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal 04.04.2011 al 18.04.2011

Li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Clotilde De Rege)

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Li 04.04.2011



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Clotilde De Rege)

**ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data 14.04.2011 essendo stata pubblicata a far data dal 04.04.2011.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Clotilde De Rege)

---